

Petrolio, allarme scorte

scritto da datiweb | Maggio 14, 2026

[selezione articoli 14 mag 2026 17](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE | ALERT DIFESA COMMERCIALE ATTIVA – Dazi antidumping provvisori su acidi alchilfosfonici e PET Spunbond

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 14, 2026

Segnaliamo la pubblicazione di una serie di atti in Gazzetta Ufficiale dell'UE relativi a indagini in corso e/o all'adozione di nuove misure di difesa commerciale (dazi antidumping-AD, antisovvenzioni-AS, salvaguardia) applicabili alle importazioni di determinati prodotti immessi nel mercato unionale.

- **dazi antidumping provvisori** sulle importazioni dalla Cina di determinati **acidi alchilfosfonici** e loro sali di sodio (NC 29314980) con aliquote variabili **tra 182,9% e 219,4%**. La pressione competitiva esercitata dalle importazioni oggetto di dumping ha causato un marcato deterioramento degli indicatori economici dell'industria unionale, con contrazione di produttività, vendite, quota di mercato e livelli occupazionali, generando

perdite strutturali a partire dal 2023. Sulla base delle risultanze istruttorie, il livello dei dazi risulta allineato ai margini di dumping provvisoriamente accertati dalla Commissione. L'adozione dei dazi definitivi è indicativamente prevista il 13 novembre 2026. Per ulteriori informazioni: [Regolamento UE 2026/1045](#); caso [AD740](#)

- **dazi antidumping provvisori** sulle importazioni dalla Cina di stoffe non tessute di polietilene tereftalato (**PET Spunbond**) con aliquote variabili **tra 45,6% e 50%**. L'indagine, aperta su istanza dei produttori UE, ha accertato il pregiudizio subito dall'industria e appurato che, nel complesso, l'introduzione delle misure non risulterebbe contraria all'interesse unionale. L'adozione dei dazi definitivi è indicativamente prevista il 13 novembre 2026. Per ulteriori informazioni: [Regolamento UE 2026/1063](#); caso [AD738](#)

SAVE THE DATE | Stati generalì dei trasporti e della logistica – 18 giugno (9,30-17,30) – Auditorium Confindustria LINK REGISTRAZIONE

scritto da Marcella Villano | Maggio 14, 2026

Confindustria organizza, il prossimo 18 giugno, gli **Stati Generali dei Trasporti e della Logistica**, un momento di

confronto strategico dedicato al futuro della mobilità nel nostro Paese.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di definire una visione di sistema capace di tenere insieme trasporto delle persone, mobilità delle merci e sviluppo della logistica, riconoscendo a questi ambiti un ruolo centrale nella competitività economica, nella coesione territoriale e nella qualità della vita dei cittadini.

In un'economia fortemente orientata all'export e profondamente integrata nel mercato unico europeo, l'efficienza del sistema dei trasporti e della logistica rappresenta una condizione essenziale per la competitività delle imprese e per la piena accessibilità dei territori. La mobilità delle persone favorisce coesione sociale, sviluppo turistico e integrazione dei territori.

Il rafforzamento delle connessioni infrastrutturali europee rappresenta, in questo quadro, una priorità strategica. Il completamento dei Corridoi TEN-T e il pieno funzionamento delle grandi direttrici di collegamento continentali costituiscono la spina dorsale del sistema dei trasporti europeo e la condizione necessaria per garantire la continuità dei flussi di persone e merci nel mercato unico. In particolare, la piena operatività e permeabilità dei valichi alpini rappresenta un fattore decisivo per assicurare la fluidità degli scambi tra l'Italia e il cuore industriale dell'Europa, evitando colli di bottiglia lungo uno dei principali assi logistici del continente.

In questo contesto, gli Stati Generali dei Trasporti e della Logistica intendono promuovere una visione integrata della mobilità, capace di valorizzare le diverse modalità di trasporto e di rafforzare l'interconnessione tra infrastrutture, nodi logistici e territori. L'intermodalità rappresenta uno dei principali fattori di efficienza del sistema: integrare in modo efficace trasporto ferroviario,

stradale, marittimo e aereo consente di migliorare la qualità della mobilità delle persone e di ottimizzare i flussi logistici delle merci, riducendo tempi di percorrenza, costi operativi e impatti ambientali.

Parallelamente, la digitalizzazione rappresenta il principale fattore abilitante per l'evoluzione del settore. L'adozione di tecnologie avanzate – dall'IOT all'Intelligenza Artificiale, fino all'automazione dei processi logistici e alla gestione intelligente delle reti di trasporto – consente di migliorare la gestione dei flussi, aumentare l'efficienza delle infrastrutture e rafforzare la resilienza del sistema di mobilità.

Un ulteriore driver di trasformazione è rappresentato dalla transizione energetica. Il settore dei trasporti è chiamato ad accompagnare il percorso di decarbonizzazione dell'economia, sviluppando le molteplici soluzioni tecnologiche in grado di ridurre le emissioni senza compromettere la competitività del sistema produttivo e la qualità dei servizi di mobilità. L'elettrificazione dei trasporti, lo sviluppo dell'idrogeno e l'impiego di carburanti rinnovabili rappresentano alcune delle opzioni che potranno contribuire alla costruzione di un sistema di mobilità più sostenibile, in linea con i principi di neutralità tecnologica e pluralità delle soluzioni energetiche.

Infine, la trasformazione del settore richiede un forte investimento nel capitale umano. Il sistema dei trasporti e della logistica sarà sempre più caratterizzato da tecnologie avanzate, processi digitalizzati e modelli organizzativi complessi. Diventa quindi fondamentale rafforzare il legame tra sistema formativo e mondo delle imprese, sviluppando competenze tecniche e professionali capaci di accompagnare l'evoluzione del settore.

Gli Stati Generali dei Trasporti e della Logistica intendono, quindi, avviare un lavoro di sistema per definire una

strategia nazionale della mobilità delle persone e delle merci, fondata sul rafforzamento delle reti infrastrutturali europee, sull'integrazione intermodale dei trasporti, sull'innovazione tecnologica e sullo sviluppo delle competenze.

Un percorso necessario per sostenere la competitività del sistema produttivo italiano, migliorare la qualità della mobilità dei cittadini e consolidare il ruolo dell'Italia nei flussi logistici europei e internazionali.

STATI GENERALI DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Muovere, connettere, crescere: visione e strategia per un'Italia al centro dell'Europa

□ **18 giugno 2026**

□ **Ore 9.30 – 17.30**

□ **Auditorium della Tecnica – Viale Umberto Tupini 65, Roma**

-□ **Per partecipare all'evento è necessario registrarsi, cliccando sull'immagine seguente o utilizzando il LINK:**
<https://eventi.confindustria.it/app/event-152>



Traffico irregolare di rifiuti C'è la chiusura delle indagini

scritto da datiweb | Maggio 14, 2026

[selezione articoli 14 mag 2026 10](#)

Ripascimento lumaca", stop al cantiere

scritto da datiweb | Maggio 14, 2026

[selezione articoli 14 mag 2026 8](#)

SaLet fuorifestival "voci lontane" del mito nei musei campani

scritto da datiweb | Maggio 14, 2026

[selezione articoli 14 mag 2026 5](#)

Fonderie Pisano, resta il rebus lavoro

scritto da datiweb | Maggio 14, 2026

[selezione articoli 14 mag 2026 4](#)

Pisano, il commissario incontra il presidente dell'Asi

scritto da datiweb | Maggio 14, 2026

[selezione articoli 14 mag 2026 3](#)

Fonderie, summit in Comune ed oggi c'è il Consiglio di Stato

scritto da datiweb | Maggio 14, 2026

[selezione articoli 14 mag 2026 1](#)

AMBIENTE | seminario di info- formazione sulla responsabilità estesa del produttore (EPR) nel settore tessile – 20 maggio 2026, ore 10.00

scritto da Maria Rosaria Zappile | Maggio 14, 2026

In previsione dell'imminente pubblicazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), recante l'introduzione del regime di Responsabilità Estesa del Produttore (**EPR – Extended Producer Responsibility**) nel **settore tessile**, Confindustria Campania promuove un seminario info-formativo rivolto alle imprese della filiera, nell'ambito della delega ambiente coordinata da Lina Piccolo.

L'iniziativa – gratuito e aperto anche alle aziende non associate- si terrà il prossimo **20 maggio alle ore 10:00**, in modalità mista:

- **in presenza**, presso la sede di Confindustria Salerno, Via Madonna di Fatima n. 194 – Salerno
- **da remoto**, tramite collegamento al seguente link:

<https://us06web.zoom.us/j/81331121491?pwd=5pK7wyUBnwCVvVvVFau41tLKJoYweM.1>

ID riunione: 813 3112 1491

Codice d'accesso: 487430

Il provvedimento interesserà fabbricanti, importatori e

distributori di abbigliamento, tessili per la casa, calzature e accessori, introducendo nuovi obblighi in materia di gestione del fine vita dei prodotti, adesione a sistemi collettivi, contribuzione ambientale, nonché adempimenti di registrazione e comunicazione.

L'incontro sarà finalizzato a:

- illustrare i contenuti principali dello schema di decreto;
- approfondire l'ambito di applicazione e i relativi obblighi per le imprese;
- presentare il modello organizzativo dei sistemi collettivi di filiera;
- fornire chiarimenti operativi e rispondere ai quesiti dei partecipanti.

Relazionerà Fabio Fasolino, Presidente di ECOEM TESSILE – Sistema Collettivo di finanziamento nazionale istituito ai sensi della Direttiva (UE) 2025/1892 e accreditato per l'espletamento degli adempimenti EPR per la filiera Tessile, Pelle, Moda, Casa e Accessori.

Infine, è previsto un focus a cura del Desk Normative Tecniche UE dell'Ufficio dell'Agenzia ICE di Bruxelles sull'applicazione dell'EPR nel settore tessile nei principali Paesi dell'UE, con un approfondimento dedicato a mercati strategici quali Francia, Paesi Bassi e Germania.

Interverrà Adenis Hallulli.

Ai fini organizzativi, è necessario inviare conferma di adesione all'indirizzo: <https://forms.gle/5sAF4B7Zi9rhikaE9>, entro il prossimo 15 maggio.

[EPR Tessile – 20 maggio 2026](#)

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile, 089.200842 (m.zappile@confindustria.sa.it))